



Dipartimento di Prevenzione UOC Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Comprensorio Formia/Gaeta

Prot. n. asl It/

/2022

Minturno, lì

28.01.2022

Alla Regione Lazio Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria Area Promozione della salute e prevenzione salute@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: relazione attività P.N.A.A. 2021.

Con riferimento al Piano in oggetto indicato, si relaziona quanto segue.

Il piano prevede un'attività di campionamento degli alimenti zootecnici, che si svolge presso allevamenti, rivendite e impianti di produzione. Il programma di campionamenti previsto dal P.N.A.A. 2021-2023, attuato nella Regione Lazio con Determinazione n. G16483 del 30.12.2020, consiste in 80 campioni suddivisi in sette capitoli tematici come attività programmata, a cui però possono aggiungersi un numero indefinibile di campioni, a seguito di positività e/o per ricerche extrapiano pianificate a livello regionale.

L'attività eseguita nel 2021 ha subito una serie di rimodulazioni nell'ambito dei distretti provinciali, a causa della collocazione a riposo di personale tecnico e dirigente; nonostante ciò, sono stati eseguiti tutti i campionamenti previsti. A causa del mancato riscontro di matrici idonee per il campionamento, in particolare mangimi contenenti principi farmacologicamente attivi e/o coccidiostatici, le quattro ricerche per la verifica del titolo previste dal capitolo 2 sono state sostituite con altre quattro ricerche per utilizzo non prescritto, non dichiarato o fraudolento (due per FANS e due per colistina in mangime per bovini o bufalini). Sono pervenute, a tutt'oggi, due segnalazioni di non conformità, una relativa alla presenza di zinco in quantità superiore rispetto alla dichiarazione in etichetta (ossido di zincoadditivo nutrizionale), e l'altra relativa al riscontro in quantitativo insufficiente di GHT in prodotti derivati da SOA di categoria 1. Per quanto attiene il riscontro di zinco in mangime completo per suini (76 mg/kg), il tenore massimo previsto dalla norma non è stato superato, per cui non si sono ravvisati rischi per la salute degli animali; tuttavia, non è risultato rispettato il margine di tolleranza previsto dall'art. 11, paragrafo 5 del Reg. CE 767/2009, e contenuto nell'allegato IV, parte B del medesimo regolamento. Al produttore è stato notificato l'esito della non conformità riscontrata, la violazione della norma (art. 8, cm. 4 del D.lgs 26/2017) e il diritto alla controperizia prevista dall'art. 7, cm. 5 del D.lgs 27/2021. Relativamente al GHT in prodotti derivati da SOA di categoria 1, il quantitativo riscontrato (<125 mg/kg nel grasso) è inferiore a quanto previsto dal Reg. CE 142/2011, allegato VIII capo V; all'operatore è stato notificato l'esito della non conformità riscontrata, la violazione della norma (art. 4, cm. 6 del D.lgs 186/2012) e il diritto alla controperizia prevista dall'art. 7, cm. 5 del D.lgs 27/2021. Entrambi i procedimenti sono attualmente in itinere.

Per quanto attiene i campioni da eseguire nell'ambito del programma di sorveglianza, da un punto di vista della valutazione del rischio finalizzato alla programmazione dell'attività, alcune scelte sono state obbligate, in quanto, ad esempio, esiste un unico impianto di produzione di mangimi per animali da reddito; per quanto attiene le ricerche sulle materie prime, queste sono state in parte dirottate verso mulini, che esercitano anche attività di commercio di alimento semplice per animali. Anche alcuni tipi allevamento (suini, conigli, avicoli) sono presenti in numero piuttosto esiguo in tutta la provincia; in particolare è attualmente attivo un unico impianto di maricoltura, seppure di grosse dimensioni; ciò condiziona evidentemente la programmazione. Per il resto, le attività finalizzate alla ricerca di farine



animali e di micotossine sono state dirottate nei Comprensori ove è maggiormente presente l'allevamento bovino e bufalino da latte.

Il perdurare dell'emergenza Covid, la necessità di assegnare personale anche ad altre mansioni e la collocazione a riposo di personale di comprovata esperienza nel settore hanno comportato numerose difficoltà operative, che hanno acuito le criticità già ampiamente rappresentate nelle relazioni degli anni precedenti. Come conseguenza, nel corso del 2021 non è stata eseguita attività di formazione; per quanto riguarda i controlli previsti dal Reg. 142/2011 per i produttori di fertilizzanti organici ed ammendanti diversi dallo stallatico, è stato eseguito, al di fuori della programmazione ordinaria, un campione per la ricerca di GHT presso la Ditta Isagro di Aprilia.

L'attività di monitoraggio sull'andamento del piano è stata eseguita correntemente, mediante consultazione del SIEV ed intervista agli operatori; il programma, così come rimodulato tra i diversi distretti, è stato concluso entro il mese di novembre 2021.

Comprensorio	l quadr attesi	I quadr eseg	2 quadr attesi	2 quadr eseg	3 quad attesi	3 quad eseg	totale attesi	totale eseguiti
Aprilia Cisterna	7	8	7	8	5	6	19	22
Latina-Pontinia	11	10	9	3	7	19	27	32
Monti Lepini	4	0	4	3	1	6	9	9
Fondi-Terracina	5	0	4	0	4	4	13	4
Formia-Gaeta	5	5	4	6	3	2	12	13
Totale Latina	32	23	28	20	20	37	80	80

I controlli sull'etichettatura (verificate 77 etichette) hanno evidenziato una irregolarità:

Tipo di verifica	Mezzo informazione	Non conformità	
Corretta indicaz. Tipo mangime	Etichetta		
Presenza e completezza indicaz. Obbligatorie	m m	0	
Presenza indicazioni ingannevoli		C	
Corretta inicaz. Additivi mangimi composti	···· ···	1 (scheda 2021043635M) – superamento della tolleranza ammessa	

Tutti i campioni sono risultati conformi per tipologia e quantitativo di materiale prelevato, modalità di campionamento, modulistica impiegata e tempi di consegna al laboratorio.

In ogni caso, nonostante le numerose criticità rappresentate, non si sono verificati ritardi circa il completamento delle attività di campionamento, rispettando anche la disposizione di concludere il programma previsto entro il mese di novembre 2021.

Il Referente R.N.A.A. Az. U.S.L. LT